

Lina Merlin



Comitato Lina Merlin. La Senatrice

U n a m a d r e d e l l a R e p u b b l i c a



nel quadro delle iniziative promosse in occasione del 130° anniversario della nascita di Lina Merlin

**LA MILANO DI LINA MERLIN**

**Venerdì 20 Ottobre 2017**

**Ore 12.00 – Deposizione di fiori al Famedio – Cimitero Monumentale di Milano**

**Ore 15.00 – Tavola Rotonda - Seminario di formazione presso la Sala Conferenze dell' Archivio di Stato di Milano, Via Senato 10**

*L'iniziativa dispone dell'autorizzazione a partecipare in orario di servizio per il personale delle scuole di ogni grado e ordine*

*Su richiesta, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.*

**Porteranno il saluto:**

*Sen. Laura Puppato e On.le Pia Locatelli, Presidenti Onorarie Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"*  
*Paola Lincetto, Presidente del Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"*

**Interverranno:**

<b>Paola Signorini</b>	La Lambrate di Lina Merlin	Università Bicocca
<b>Tina Bontempo</b>	Lina Merlin e il Caterina da Siena	Ex insegnante dell'IIS Caterina da Siena – IRIS
<b>Livia Bonetti</b> e le allieve dell'IIS C.da Siena	Il nostro incontro con Lina	Attrice e Formatrice teatrale
<b>Caterina Scalenghe</b>	Le Persone si incontrano, "A passo d'uomo"	Regista e Formatrice teatrale
<b>Anna Vecchiuti</b>	A scuola con Lina e le altre. Un laboratorio didattico sulla Resistenza	Insegnante dell'IIS Caterina da Siena
<b>Massimo Castoldi</b>	Due lettere inedite di Lina Merlin a Marcella Chiorri Principato	Fondazione Memoria della Deportazione
<b>Proiezione filmato</b>		
<b>Giuliana Franchini</b>	Il femminismo di Lina Merlin	Università Genova, Unione Femminile Nazionale
<b>Walter Galbusera</b>	Sfruttamento della prostituzione: una questione sempre aperta	Fondazione Anna Kuliscioff
<b>Cristina Tajani</b>	Politiche del lavoro per l'emancipazione femminile	Assessora al Comune di Milano

**Introduce e Coordina:**

**Anna Maria Zanetti – autrice del libro La senatrice: Lina Merlin, un "pensiero operante"**

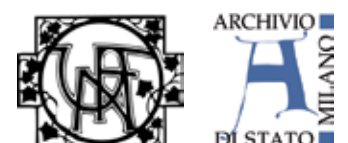
Lina Merlin, dopo il confino in Sardegna, perseguitata dal fascismo, si trasferisce a Milano che elegge a sua città di adozione. Vive e lavora nel quartiere Lambrate in Via Catalani 63, dove si riuniscono i promotori dell'insurrezione milanese del 1945. Insegna in casa e poi al Caterina da Siena, per l'impegno profuso dalla Preside Ines Saracchi, fonda i Gruppi di Difesa della Donna ed è tra le promotrici dell'Unione Donne Italiane a Milano. Il 27 aprile 1945 viene nominata Vicecommissario alla Pubblica Istruzione nel Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia e il 29 giugno è chiamata a far parte della direzione nazionale del partito socialista, in qualità di responsabile della commissione femminile. A Milano, con Carla Barberis Voltolina, raccoglie e pubblica le lettere a lei spedite dalle prostitute italiane. Eletta prima Senatrice della Repubblica Italiana nel 1948, nel 1958 è poi eletta alla Camera dei Deputati nella circoscrizione di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, ma tiene comunque una casa in periferia a Milano, in Via Martignoni, dove stabilisce rapporti con la Società Umanitaria per un progetto per il "suo" Polesine. Trasferitasi ormai bisognosa di assistenza a Padova, esprime la volontà di essere sepolta a Milano, e la città a cui era tanto legata decide che Lina Merlin trovi posto nel Famedio del Cimitero Monumentale.

Una figura dunque importante nella storia d'Italia, e di Milano in particolare, che si vuole non solo ricordare ma far conoscere soprattutto alle nuove generazioni, per l'impegno politico e sociale da lei profuso e per affrontare questioni, come quella dello sfruttamento della prostituzione, da lei aperte ma mai fino in fondo risolte anche ai giorni nostri.

Con il patrocinio di



In collaborazione con



# Lina Merlin



Comitato Lina Merlin. La Senatrice

U n a m a d r e d e l l a R e p u b b l i c a



FONDAZIONE  
Anna Kuliscioff



nel quadro delle iniziative promosse in occasione del 130° anniversario della nascita di Lina Merlin

## LA MILANO DI LINA MERLIN

Venerdì 20 Ottobre 2017

Ore 12.00 – Deposizione di fiori al Famedio – Cimitero Monumentale di Milano

Ore 15.00 – Tavola Rotonda - Seminario di formazione presso la Sala Conferenze dell' Archivio di Stato di Milano, Via Senato 10

L'iniziativa dispone dell'autorizzazione a partecipare in orario di servizio per il personale delle scuole di ogni grado e ordine

Su richiesta, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

### Porteranno il saluto:

Sen. Laura Puppato e On.le Pia Locatelli, Presidenti Onorarie Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"  
Paola Lincetto, Presidente del Comitato Nazionale "Lina Merlin, La Senatrice. Una Madre della Repubblica"

### Interverranno:

Paola Signorini Tina Bontempo	La Lambrate di Lina Merlin Lina Merlin e il Caterina da Siena	Università Bicocca Ex insegnante dell'IIS Caterina da Siena – IRIS
Livia Bonetti e le allieve dell'IIS C.da Siena	Il nostro incontro con Lina	Attrice e Formatrice teatrale
Caterina Scalenghe	Le Persone si incontrano, "A passo d'uomo"	Regista e Formatrice teatrale
Anna Vecchiuti	A scuola con Lina e le altre. Un laboratorio didattico sulla Resistenza	Insegnante dell'IIS Caterina da Siena
Massimo Castoldi	Due lettere inedite di Lina Merlin a Marcella Chiorri Principato	Fondazione Memoria della Deportazione
Giuliana Franchini Walter Galbusera	Il femminismo di Lina Merlin Sfruttamento della prostituzione: una questione sempre aperta	Università Genova, Unione Femminile Nazionale Fondazione Anna Kuliscioff
Cristina Tajani	Politiche del lavoro per l'emancipazione femminile	Assessora al Comune di Milano

### Introduce e Coordina:

Anna Maria Zanetti – autrice del libro *La senatrice: Lina Merlin, un "pensiero operante"*

Con il patrocinio di

Milano



Comune  
di Milano

In collaborazione con



Lina Merlin, dopo il confino in Sardegna, perseguitata dal fascismo, si trasferisce a Milano che elegge a sua città di adozione. Vive e lavora nel quartiere Lambrate in Via Catalani 63, dove si riuniscono i promotori dell'insurrezione milanese del 1945. Insegna in casa e poi al Caterina da Siena, per l'impegno profuso dalla Preside Ines Saracchi, fonda i Gruppi di Difesa della Donna ed è tra le promotrici dell'Unione Donne Italiane a Milano. Il 27 aprile 1945 viene nominata Vicecommissario alla Pubblica Istruzione nel Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia e il 29 giugno è chiamata a far parte della direzione nazionale del partito socialista, in qualità di responsabile della commissione femminile. A Milano, con Carla Barberis Voltolina, raccoglie e pubblica le lettere a lei spedite dalle prostitute italiane.

Eletta prima Senatrice della Repubblica Italiana nel 1948, nel 1958 è poi eletta alla Camera dei Deputati nella circoscrizione di Verona-Padova-Vicenza-Rovigo, ma tiene comunque una casa in periferia a Milano, in Via Martignoni, dove stabilisce rapporti con la Società Umanitaria per un progetto per il "suo" Polesine. Trasferitasi ormai bisognosa di assistenza a Padova, esprime la volontà di essere sepolta a Milano, e la città a cui era tanto legata decide che Lina Merlin trovi posto nel Famedio del Cimitero Monumentale.

Una figura dunque importante nella storia d'Italia, e di Milano in particolare, che si vuole non solo ricordare ma far conoscere soprattutto alle nuove generazioni, per l'impegno politico e sociale da lei profuso e per affrontare questioni, come quella dello sfruttamento della prostituzione, da lei aperte ma mai fino in fondo risolte anche ai giorni nostri.